



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE (01/TS/2025) PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS. N. 36/2023 DELLA FORNITURA DI PICCOLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 «ISTRUZIONE E RICERCA» COMPONENTE 2 «DALLA RICERCA ALL'IMPRESA» - LINEA DI INVESTIMENTO 3.1 «FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE» - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - PROGETTO PRP@CERIC - IR 0000028 - CUP J97G22000400006

IL RESPONSABILE DI SEDE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165»;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante «Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 e, in particolare, l'art.32 rubricato «Decisione di contrattare»;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato «Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36», pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13 novembre 2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»

Pag. 1 a 5

pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013, n. 62, modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, e s.m.i., recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)», ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)»;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, e s.m.i., recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)»;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica»;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini»;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH «Do no significant harm») nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021, n. 2139, che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485, che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023, n. 2486, che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n. 77/2021 rubricato «Contratti pubblici», per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;



VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot. n. 0003897, avente per oggetto «Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo»;

VISTO il decreto del Vice Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 69 del 30 giugno 2025 con cui alla Dott.ssa Cinzia Giannini è stato attribuito l'incarico di Direttore f.f. dell'Istituto di Cristallografia - IC - Bari del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° luglio 2025 e fino alla nomina del Direttore *pleno iure* dell'Istituto medesimo;

VISTO il provvedimento prot. n. 0248294 del 3 luglio 2025 di conferma dell'incarico del Dott. Alberto Cassetta a Responsabile delegato alla gestione della sede secondaria di Trieste dell'Istituto di Cristallografia, a decorrere dal 1° luglio 2025 fino alla nomina del Direttore *pleno iure* dell'Istituto medesimo e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 0003264 del 28 dicembre 2021 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il «Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca» da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4 «Istruzione e Ricerca» - Componente 2 «Dalla ricerca all'impresa» - Linea di investimento 3.1 «Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione», finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 445 del 15 dicembre 2022 recante «Decreto di ammissione al finanziamento: Progetto Codice IR0000028, titolo: *Potenziamento dell'infrastruttura di ricerca distribuita CERIC ERIC con l'integrazione di strumentazione digitale per lo studio di patogeni*, Area ESFRI Physical Science and Engineering (PSE)», registrato alla Corte dei Conti al Foglio prot. n. 2958 del 24 novembre 2022, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto PRP@CERIC e ID domanda IR0000028;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dalla dott.ssa Sonia Covaceuszach relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di piccola strumentazione scientifica, codice CPV 38000000-5, nell'ambito del Progetto del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 «Istruzione e Ricerca» Componente 2 «Dalla Ricerca all'Impresa» - Linea di Investimento 3.1 «Fondo per la Realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione» - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Progetto PRP@CERIC - IR 0000028 - CUP J97G22000400006, mediante affidamento diretto all'operatore economico ZETALAB S.R.L. - Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova, P.I. e C.F. 03523260283, per un importo presunto di euro 1.779,00 oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge;

VISTO il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto prot. n. 0219472 del 17.06.2025, ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che:

- si intendono perseguire le finalità del **PROGETTO PRP@CERIC - IR 0000028 - CUP J97G22000400006** nell'ambito del quale è necessario acquisire la fornitura di cui trattasi, identificabile con il codice CPV 38000000-5;
- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;
- la fornitura di cui trattasi è presente nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica «Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio»;
- alla data odierna il bene oggetto della fornitura non è presente sulla Piattaforma regionale di riferimento;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 agosto 2018;



VISTO l'atto istruttorio (Prot. n. 0240250 del 30.06.2025) con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell'affidatario proponendo, contestualmente, la formalizzazione dell'affidamento diretto in argomento, sotto clausola risolutiva espressa, all'OE ZETALAB S.R.L, Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova, P.IVA e C.F. 03523260283, per un importo pari a euro 1.779,00, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, mediante atto immediatamente efficace;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico ZETALAB S.R.L, Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova, P.IVA e C.F. 03523260283, mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2 del Codice, l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (e-procurement) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è richiesta la garanzia provvisoria;

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 - Verbale n. 511 del 17 dicembre 2024;

VERIFICATA la disponibilità economico finanziaria per la copertura della spesa sul budget del progetto PRR.AP026.023--IRPRP-IOM, Voce di costo CO.AN CA.A.1.1.02.02.01.05.001.22010.01 - Attrezzature scientifiche;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura, mediante affidamento diretto, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'operatore economico ZETALAB SRL, con sede legale in Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova, P.I. e C.F. 03523260283, per un importo complessivo pari a euro 1.779,00 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge;
2. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;



3. **DI ESONERARE** ai sensi dell'art. 53 del Codice l'operatore economico affidatario dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
4. **DI SOTTOPORRE** la lettera d'ordine alla condizione risolutiva in caso di successivo accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
5. **DI PROCEDERE** con la registrazione sul sistema contabile della scrittura anticipata n. 156845 del 02.07.2025 dell'importo di euro 1.779,00 oltre IVA, voce di costo CO.AN. CA.A.1.1.02.02.01.05.001.22010.01 - Attrezzature scientifiche sul progetto PRR.AP026.023--IRPRP-IOM, in favore del soggetto ZETALAB S.R.L. ID int. 40177;
6. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
7. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il Responsabile di Sede
Dott. Alberto Cassetta